



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

**Dipartimento di Chirurgia Generale
e Specialità Medico-Chirurgiche**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI FUNZIONALI
ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE,
DIVULGAZIONE, DISSEMINAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO
MEDIANTE RICORSO AD ACCORDO QUADRO
(D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. – ART 59, comma 3)**

**Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Emilia Zingherino**

Art. 1 – PREMESSA

1. Il presente documento definisce le condizioni, le modalità e i termini di esecuzione per l'affidamento di servizi integrati funzionali allo svolgimento delle attività del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche dell'Università degli Studi di Catania relative alla progettazione, diffusione e divulgazione di attività di ricerca e sviluppo mediante **Accordo Quadro**, disciplinato ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., art. 59 comma 3.
2. I servizi richiesti sono dettagliatamente descritti nell'**allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
3. L'importo complessivo presunto dell'Accordo Quadro è stimato in € **137.102,00 (centotrentasettemilacentodieci/00)** oltre IVA. Al valore contrattuale si aggiunge la quota del 2% a valere come incentivi per le funzioni tecniche dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
4. Codice CPV: **73210000-7** (Servizi di consulenza nel campo della ricerca).

Art. 2 – DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato, s'intende per:

- **“Stazione appaltante”, “UniCt”, “Committente”, “Amministrazione”, “Ente”**: l'Università degli Studi di Catania.
- **“RUP” o “Responsabile Unico del Progetto”**: il soggetto che svolge tutti i compiti previsti dall'art. 15 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; vigila sul corretto svolgimento dei servizi, sull'osservanza contrattuale e applica le penali. Il RUP designato è la Dott.ssa Emilia Zingherino.
- **“DEC” o “Direttore dell'Esecuzione del Contratto”**: il soggetto incaricato dal RUP di coordinare, dirigere e monitorare l'esecuzione dei contratti applicativi (art. 114 e allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).
- **“Contraente”, “Affidatario”, “Impresa”, “Appaltatore”, “Esecutore”**: l'operatore economico selezionato per lo svolgimento dei servizi.
- **“Offerta”**: l'insieme dei documenti amministrativi, tecnici ed economici presentati dall'Operatore Economico ai fini della partecipazione.
- **“Capitolato Speciale di Appalto” o “CSA”**: il presente documento, inclusivo di tutti gli allegati.

Art. 3 – OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. La procedura è finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con un singolo operatore economico per l'acquisizione di prestazioni necessarie alla progettazione, diffusione e divulgazione di attività di ricerca e sviluppo, descritti dettagliatamente all'Allegato A. Dall'Accordo Quadro discenderanno, di volta in volta, singoli **contratti applicativi** in relazione alle esigenze della Stazione Appaltante.
2. L'appalto è costituito da un **unico lotto**, ritenendosi opportuna la gestione unitaria e integrata del servizio ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
3. Il contratto collettivo applicato è il **CCNL del Settore Terziario, Commercio e Servizi** (codice CNEL H011).

Art. 4 – IMPEGNI DEL COMMITTENTE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

1. L'Amministrazione provvederà a inviare all'operatore economico i contratti applicativi parametrati sulle proprie necessità istituzionali.

2. I contratti applicativi specificheranno i servizi puntuali richiesti, il relativo corrispettivo economico, i termini temporali e il luogo di esecuzione.
3. L'importo di ciascun ordinativo applicativo sarà determinato dalla somma dei prezzi delle singole voci dell'Allegato A, decurtati del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta economica.

Art. 5 – OBBLIGHI GENERALI DELL’AFFIDATARIO

Sono a totale ed esclusivo carico del contraente gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- gestione dei rischi e delle spese relative alle prestazioni in oggetto o a qualsiasi attività integrativa per il perfetto adempimento contrattuale;
- oneri doganali, commissioni bancarie o altre spese connesse al trasferimento dei corrispettivi;
- garanzia di adeguate risorse umane, mezzi d'opera, attrezzature e materiali necessari all'esecuzione;
- manleva totale dell'Università da pretese risarcitorie avanzate da terzi per danni derivanti dall'esecuzione, diretta o indiretta, delle prestazioni;
- osservanza rigorosa della normativa vigente in materia di sicurezza, igiene sui luoghi di lavoro, assunzione, retribuzione, previdenza e assistenza per i dipendenti e collaboratori, rispondendo in solido anche per il personale di eventuali subappaltatori;
- tempestiva comunicazione scritta all'Università di ogni variazione nella propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto;
- obbligo, per gli operatori economici europei o extraeuropei e per gli operatori economici non residenti nello Stato Italiano, di osservare la relativa normativa vigente nel Paese di appartenenza.

Il contraente è altresì responsabile, in solido, dell'osservanza delle norme anzidette anche nei confronti del personale dipendente di eventuali subappaltatori.

Art. 6 – IMPORTO, INCENTIVI E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'ammontare massimo stimato dell'Accordo Quadro posto a base di gara è fissato in complessivi € 137.102,00 oltre IVA. Al valore contrattuale si aggiunge la quota del 2% a valere come incentivi per le funzioni tecniche dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito; l'Appaltatore non potrà avanzare pretese qualora i volumi ordinati non esauriscano la base d'asta.
2. Nei prezzi offerti si intendono compensati tutti gli oneri, tasse, spese generali e utili d'impresa per l'esecuzione a regola d'arte. I corrispettivi sono fissi e invariabili, salvo revisione prezzi.
3. L'importo degli oneri della sicurezza aziendali per rischi interferenziali è pari a € **0,00**, data l'assenza di rischi di interferenza reciproca nelle sedi dell'Ateneo.
4. La procedura verrà espletata mediante **Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.**, preceduto da una **consultazione di mercato** per la **richiesta di preventivi** rivolta a più operatori del settore, svolta interamente tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata.
5. L'affidamento verrà aggiudicato secondo il criterio del **minor prezzo** rispetto al valore posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Art. 7 – DURATA E MODALITÀ TEMPORALI DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo Quadro ha una vigenza iniziale di **24 (ventiquattro) mesi** dalla sottoscrizione. L'Università si riserva la facoltà di esercitare un'opzione di proroga alle medesime condizioni

per un ulteriore periodo di massimo 24 mesi, fino alla concorrenza dell'importo massimo stimato.

2. Nelle more della stipula formale, l'Appaltatore si impegna ad avviare le prestazioni in via anticipata qualora richiesto per ragioni d'urgenza dall'Università, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
3. Alla scadenza del termine di vigenza dell'Accordo Quadro cessa il diritto dell'Amministrazione di emettere nuovi contratti applicativi.
4. Resta espressamente stabilito che i contratti applicativi formalizzati prima della scadenza dell'Accordo Quadro rimangono pienamente validi ed efficaci fino al loro completamento. L'Affidatario è obbligato a ultimare le attività e i report richiesti nei tempi stabiliti dal singolo ordinativo, anche se successivi alla scadenza dell'Accordo Quadro madre, senza poter richiedere indennità o maggiorazioni.

Art. 8 – SEDI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Le attività contrattuali si svolgeranno su tutto il territorio regionale in funzione degli obiettivi dei singoli contratti applicativi.
2. Le sedi specifiche includono le strutture dell'Ateneo di Catania (Amministrazione centrale, complessi didattici e strutture dipartimentali), nonché strutture terze esterne all'Università qualora ritenute logisticamente e scientificamente funzionali al servizio.

Art. 9 – REFERENTE DELL'APPALTATORE

1. Prima dell'avvio delle prestazioni, l'Appaltatore deve nominare e comunicare un proprio Referente incaricato della direzione, coordinamento e controllo operativo delle attività.
2. Il Referente deve tassativamente possedere:
 - o Piena padronanza della lingua italiana parlata e scritta;
 - o Adeguata formazione tecnica e informatica correlata al servizio;
 - o Esperienza pregressa in ruoli analoghi di gestione di servizi complessi o di ricerca;
 - o Idonea procura o delega formale per firmare atti vincolanti in nome e per conto dell'Appaltatore.
3. L'Ateneo interagirà direttamente con tale figura. In caso di assenza temporanea, l'impresa indicherà tempestivamente un sostituto idoneo. L'Università può richiedere motivatamente la sostituzione del Referente per inadeguatezza professionale; l'Appaltatore dovrà provvedervi entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Art. 10 – MODIFICHE CONTRATTUALI E VARIANTI

1. Qualora si rendesse necessario acquisire prestazioni supplementari o varianti non previste, si applicherà la disciplina delle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
2. Su richiesta del DEC, l'Operatore formulerà un preventivo basato su prezzi unitari al quale verrà applicato il ribasso d'asta. Il RUP, previo parere del DEC sulla congruità, autorizzerà formalmente l'introduzione della nuova voce con atto scritto.
3. L'Università si riserva la facoltà di interpellare soggetti terzi qualora le condizioni della variante non siano ritenute economicamente convenienti. L'inserimento di nuovi servizi non incrementa la capienza finanziaria complessiva dell'Accordo Quadro, che resta invariata.

Art. 11 – REVISIONE PREZZI

4. Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora si verifichi una variazione dei costi dei servizi superiore al 5% del valore complessivo per fluttuazioni oggettive di mercato,

i prezzi verranno aggiornati nella misura dell'80% del valore eccedente tale soglia, con esclusivo riferimento alle prestazioni ancora da eseguire.

5. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT tra quelli indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice, tenuto conto delle previsioni di cui all'allegato II.2-bis. L'istanza può essere presentata dall'Operatore o attivata d'ufficio, e sarà approvata dal RUP sentito il DEC.

Art. 12 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione è riservata ai soggetti definiti dall'art. 65 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Per i soggetti in forma associata (RTI o consorzi) si applica l'art. 68 del Codice, fermo restando il divieto di partecipazione multipla o in forma sia individuale che associata, a pena di esclusione.
2. **Requisiti Generali:** Assenza delle cause di esclusione artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. È obbligatoria l'accettazione del Protocollo di Legalità/Patto di Integrità dell'Ateneo (L. 190/2012). La verifica avverrà tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0).
3. **Requisiti Speciali (Art. 100 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.):**
 - **Idoneità Professionale:** iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
 - **Capacità Economica:** i soggetti devono possedere un fatturato globale complessivo, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni antecedenti la data di indizione della procedura in oggetto, almeno pari al valore posto a base d'asta. In caso di RTI, la mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20%.
 - **Capacità Tecnica:** di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura in oggetto contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

Art. 13 – PROFILI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

In relazione alle prestazioni accessorie e materiali del servizio, l'Appaltatore è tenuto al rispetto dei seguenti Criteri Ambientali Minimi (CAM):

- **Materiale cartaceo/grafico:** Rispetto del CAM per l'acquisto di carta copia e carta grafica (D.M. 4 aprile 2023).
- **Eventi e Conferenze:** Rispetto del CAM Eventi Culturali (D.M. 19 ottobre 2022) per la sostenibilità di logistica, catering e promozione.
- **Sviluppo Informatico/Web:** Rispetto del CAM ICT per l'utilizzo di cloud/hosting alimentati da fonti rinnovabili certificate e codice efficiente (*Green Coding*).

Art. 14 – GARANZIA FIDEJUSSORIA DEFINITIVA

1. Non è richiesta la garanzia provvisoria (art. 53, comma 1 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). L'aggiudicatario deve invece costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa emessa da istituto autorizzato.
2. La polizza deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, la rinuncia ai termini dell'art. 1957, comma 2 c.c. e il pagamento a semplice richiesta entro 15 giorni. La garanzia rimarrà vincolata fino alla completa esecuzione dei servizi derivanti dai contratti applicativi e verrà svincolata dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione finale.

Art. 15 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ

1. I pagamenti sono corrisposti a conclusione di ciascun contratto applicativo, previa emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del DEC sulla base delle prestazioni effettivamente svolte.
2. L'operatore emetterà fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SdI), inserendo la dicitura "**Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972**", il CIG, l'eventuale CUP, il numero del contratto applicativo e il Codice Univoco Ufficio: **UFYX1G**.
3. I pagamenti sono vincolati all'esito positivo del DURC in corso di validità e delle verifiche fiscali ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973. L'Appaltatore adempie agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010, comunicando un conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche e inserendo medesima clausola di tracciabilità, a pena di nullità assoluta, nei contratti della filiera dei propri subfornitori. Il saldo avverrà entro 30 giorni dalla corretta ricezione della fattura.

Art. 16 – TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI

1. I termini temporali di esecuzione sono perentori e stabiliti in ogni singolo ordinativo applicativo.
2. In caso di ritardo imputabile nell'ultimazione delle prestazioni, si applica una penale giornaliera pari all'**1 per mille** dell'importo netto della specifica prestazione oggetto di ritardo.
3. Il DEC provvede alla contestazione formale dell'addebito assegnando 5 giorni lavorativi per l'invio di controdeduzioni. Se respinte, l'importo viene trattenuto in sede di liquidazione. In conformità all'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il cumulo delle penali non può superare il 10% del valore del singolo contratto applicativo o dell'intero Accordo Quadro, soglia che integra grave inadempimento e facoltà di risoluzione.

Art. 17 – CAUSA DI FORZA MAGGIORE

1. Si considerano cause di forza maggiore eventi oggettivi, imprevedibili e inevitabili che rendano impossibile la prestazione.
2. L'impedimento deve essere notificato tramite PEC entro 5 giorni lavorativi dal suo inizio, allegando documentazione probatoria. In caso di accoglimento, il RUP e il DEC dispongono la sospensione temporanea del contratto applicativo interessato e rimodulano i termini, senza oneri per l'Ente (art. 9 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Art. 18 – SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., previa autorizzazione della Stazione Appaltante e indicazione delle parti subappaltabili in sede di offerta (DGUE).
2. Vista la natura prevalentemente intellettuale ed altamente specialistica del servizio, è fatto espresso **divieto di subappalto a cascata**. L'Affidatario resta solidalmente responsabile per l'operato del subappaltatore. Il pagamento diretto al subappaltatore avverrà esclusivamente nei casi tassativi di legge (es. micro e piccole imprese o inadempimento del principale ex art. 119, comma 11).

Art. 19 – VERIFICHE CONTRATTUALI E ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

1. L'Amministrazione, per il tramite del DEC, può svolgere controlli ispettivi e verifiche di qualità sulle attività in corso di esecuzione in qualsiasi momento e senza preavviso.

2. Al termine di ciascun applicativo, l'Appaltatore trasmette una dettagliata relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Il DEC, riscontrata la conformità e la buona esecuzione, rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 del Codice e dell'Allegato II.14, abilitando la liquidazione finanziaria.

Art. 20 – RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. **Risoluzione per Inadempimento:** In caso di gravi o reiterate inadempienze, il RUP contesta l'addebito assegnando un termine massimo di 10 giorni per controdeduzioni. Se l'esito è negativo, l'Università risolve il rapporto di diritto ex art. 1456 c.c. (Clausola Risolutiva Espressa), incamerando la garanzia definitiva e procedendo all'esecuzione in danno. Per la risoluzione dell'intero impianto dell'Accordo Quadro si applica l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
2. **Recesso Unilaterale:** L'Università può recedere dall'Accordo Quadro in ogni momento ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., corrispondendo il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti e l'indennizzo di legge pari al decimo (10%) del valore delle prestazioni non ancora ordinate.

Art. 21 – DIVIETO DI CESSIONE E SPESE CONTRATTUALI

1. È vietata la cessione totale o parziale dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti applicativi, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.Lgs. D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per le modifiche soggettive. La violazione comporta la risoluzione immediata di diritto.
2. Tutte le spese inerenti alla stipula dell'Accordo Quadro (bolli, diritti di registrazione) sono a totale carico dell'affidatario.

Art. 22 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

1. L'Affidatario si impegna a mantenere l'assoluto segreto riguardo alle informazioni e ai documenti scientifici o amministrativi acquisiti nell'ambito del servizio, nel rispetto dell'obbligo stabilito dall'art. 2105 c.c..
2. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Ateneo in qualità di Titolare nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). L'Appaltatore assume l'obbligo di istruire i propri dipendenti e collaboratori ad adottare idonee misure di sicurezza tecnico-organizzative per non compromettere la riservatezza dei dati, rispondendo direttamente di ogni violazione.

Art. 23 – FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

1. Per ogni controversia derivante dall'Accordo Quadro o dai contratti applicativi, qualora non risolvibile in via bonaria tra le parti, viene eletto in via esclusiva il **Foro di Catania**. La competenza arbitrale è espressamente esclusa.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente CSA si fa rinvio alle norme del codice civile, del D.Lgs. D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e alla legislazione nazionale vigente in materia.